



COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA
Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA

DELIBERAZIONE N. 62
in data: 16-06-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE DEL VALORE VENALE DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI DEL CALCOLO DELL' IMU PER L'ANNO 2015 -

L'anno duemilaquindici , il giorno sedici del mese di giugno alle ore 12:45, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, convocata con appositi avvisi, si é riunita la Giunta Comunale .

All'appello risultano:

PAGANELLI DONATELLA	SINDACO	P
GIULIONI CHRISTIAN	ASSESSORE	P
CECCAROLI DOMENICO SAVIO	ASSESSORE	P

TOTALE PRESENTI: 3

TOTALE ASSENTI : 0

Risulta assente giustificato l'Assessore

Partecipa il Segretario Comunale sig. CASTELLI DR. UGO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. PAGANELLI DONATELLA in qualità di SINDACO e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – UFFICIO TECNICO

- **PREMESSO** che con deliberazione CC. n. 4 del 25/2/1999, esaminata senza rilievi dal Co.Re.Co nella seduta del 9/3/1999 n. 791/99, ripubblicata per giorni 30 dal 1/4/1999, è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell' imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

- **VISTO** in particolare l'art. 13 di tale Regolamento relativo all' identificazione delle aree fabbricabili e degli elementi di valutazione che concorrono alla determinazione del valore imponibile della stessa, sulla cui base va calcolata l'imposta;

- **CONSIDERATO** che in relazione alle disposizioni contenute nel terzo comma del richiamato articolo, la Giunta Comunale su proposta del responsabile dell' Ufficio Tecnico, determina ogni anno i valori delle aree fabbricabili;

- **VISTA** la propria precedente deliberazione n. 5 in data 2/2/2010 con la quale si determinavano i valori di riferimento delle aree fabbricabili per l'anno 2010, ai fini del calcolo dell' imposta comunale sugli immobili;

- **VISTE** le schede di valutazione (allegato "A" alla deliberazione 5/2010) presentate dal Responsabile dell' Ufficio Tecnico Geom. Sanchini Alfonso, da cui risultano i valori venali delle aree fabbricabili, classificate in riferimento alla cartografia del P.R.G.;

- **VISTA** la propria precedente deliberazione n. 57/2014 con la quale si confermavano per l'anno 2014 i valori di riferimento delle aree fabbricabili indicati nell' Allegato "A" alla Deliberazione GC n. 5/2010, ai fini del calcolo dell' imposta comunale sugli immobili;

- **RITENUTO** ai fini del calcolo dell' imposta IMU per l' anno 2015, di determinare i Valori minimi e massimi di incremento o riduzione, in base ai parametri che possono incidere sul valore venale delle aree (zona territoriale di ubicazione, indice di edificabilità , destinazione d'uso consentita, oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione del valore venale delle aree fabbricabili, Vincoli, ecc...) come risultanti nell' allegato "B" della citata deliberazione;

- **CONSIDERATO** che da un indagine di mercato, stante la grave stagnazione, non si sono riscontrate rilevanti variazioni relativamente ai valori da considerare per l' anno 2015, rispetto ai valori riportati nelle schede di valutazione per l'anno 2010 e riproposti analogamente per gli anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014;

- **RITENUTO** di dover provvedere alla definizione dei valori per l'anno 2015;

PROPONE

1) **DI CONFERMARE** per l'anno 2015 le misure risultanti nell' allegato "A" alla presente proposta - Schede di valutazione dei valori venali delle aree fabbricabili, classificate in riferimento alla cartografia del P.R.G., presentate dal Responsabile dell' Ufficio Tecnico geom. Sanchini Alfonso conformemente ai valori riportati nella Deliberazione GC. 5/2010;

2)- **DI CONFERMARE** i Valori minimi e massimi di incremento o riduzione, risultanti nell'allegato "B" alla presente proposta, in base ai parametri che possono incidere sul valore venale delle aree (zona territoriale di ubicazione, indice di edificabilità , destinazione d'uso consentita, oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione del valore venale delle aree fabbricabili, Vincoli, ecc...)." conformemente ai valori riportati nella Deliberazione GC. 5/2010;

3)- **DI RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA E CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Alfonso Sanchini

IL RAGIONIERE
F.to Rag. Doriana Polidori

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'attestazione di cui all'art. 153 comma 5 del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta;
- **DI COMUNICARE** con elenco l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 comma 1 T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
- **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to PAGANELLI DONATELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CASTELLI DR. UGO

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del Decreto Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza comunale, li 23-06-15

F.to CASTELLI DR. UGO

E' copia conforme all'originale.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Dalla Residenza comunale, li

BARTOLUCCI GRAZIANA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 23-06-2015 al 08-07-2015 Reg. n. 329 (art. 124, comma 1 D. Lgs. 267/2000);

E' stata comunicata, con lettera n. 2621, in data 23-06-15 ai signori capigruppo consiliari (articolo 125 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno _____ ;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Prot. n.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza comunale, li

CASTELLI DR. UGO

SEZ.	LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO
Comune di Montecalvo In Foglia Provincia di Pesaro	
	I.M.U IMPOSTA MUNICIPALE UNICA VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE AREE EDIFICABILI
	
ANNO 2015	
<small>ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA TECNICA Geom. Sanchini Alfonso</small>	

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2013						
N° ORDINE	DEFINIZIONE DELLE AREE EDIFICABILI	DESCRIZIONE GENERALE	P.R.G TAVOLA DI RIFERIM.TO	LOCALITA'	NOTE	VALUTAZIONE ESPRESSA IN Euro/mq
1	ZONE RESIDENZIALI "A" così evidenziate nel PRG	zona residenziale di interesse storico e architettonico sulla quale si interviene per intervento diretto secondo Piano Particolareggiato vigente	7.2.C	MONTECALVO IN FOGLIA	costruzione alloggi edilizia residenziale con indice definito dal piano attuativo	28,00
2	ZONE DI COMPLETAMENTO "B1" così evidenziate nel PRG	Zone di completamento residenziale sulle quali il Piano si attua per intervento diretto	7.2.C	MONTECALVO IN FOGLIA	costruzione alloggi di edilizia residenziale con indice fabbricab. sul lotto 2mc/mq	23,00
3	ZONE DI COMPLETAMENTO "B1" così evidenziate nel PRG	Zone di completamento residenziale sulle quali il Piano si attua per intervento diretto	7.4.C	BORGO MASSANO	costruzione alloggi di edilizia residenziale con indice fabbricab. sul lotto 2mc/mq	70,00
4	ZONE DI COMPLETAMENTO "B1" così evidenziate nel PRG	Zone di completamento residenziale sulle quali il Piano si attua per intervento diretto	7.3.C	CA' GALLO	costruzione alloggi di edilizia residenziale con indice fabbricab. sul lotto 2mc/mq	64,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2015						
N° ORDINE	DEFINIZIONE DELLE AREE EDIFICABILI	DESCRIZIONE GENERALE	P.R.G TAVOLA DI RIFERIM.TO	LOCALITA'	NOTE	VALUTAZIONE ESPRESSA IN Euro/mq
5	ZONE DI COMPLETAMENTO "B1" così evidenziate nel PRG, SOGGETTE A PLANIVOLUMETRICO	Zone di completamento residenziale sulle quali , preventivamente si richiede la redazione di piano planivolumetrico di iniziativa pubblica o privata	7.2.C	MONTECALVO IN FOGLIA	costruzione alloggi di edilizia residenziale valutazione lorda comprese le urbanizzazioni	17,00
6	ZONE DI COMPLETAMENTO "B1" così evidenziate nel PRG, SOGGETTE A PLANIVOLUMETRICO	Zone di completamento residenziale sulle quali , preventivamente si richiede la redazione di piano planivolumetrico di iniziativa pubblica o privata	7.4.C	BORGO MASSANO	costruzione alloggi di edilizia residenziale valutazione lorda comprese le urbanizzazioni	70,00
7	ZONE DI COMPLETAMENTO "B1" così evidenziate nel PRG, SOGGETTE A PLANIVOLUMETRICO	Zone di completamento residenziale sulle quali , preventivamente si richiede la redazione di piano planivolumetrico di iniziativa pubblica o privata	7.3.C	CA'GALLO	costruzione alloggi di edilizia residenziale valutazione lorda comprese le urbanizzazioni	64,00
8	ZONE DI COMPLETAMENTO "B2" così evidenziate nel PRG,	Zone di completamento residenziale derivanti da aree attuative, sulle quali il Piano si attua per intervento diretto	7.2.C	MONTECALVO IN FOGLIA	costruzione alloggi edilizia residenziale con indice definito dal piano attuativo esistente	23,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2015						
N° ORDINE	DEFINIZIONE DELLE AREE EDIFICABILI	DESCRIZIONE GENERALE	P.R.G TAVOLA DI RIFERIM.TO	LOCALITA'	NOTE	VALUTAZIONE ESPRESSA IN Euro/mq
9	ZONE DI COMPLETAMENTO "B2" così evidenziate nel PRG,	Zone di completamento residenziale derivanti da aree attuative, sulle quali il Piano si attua per intervento diretto	7.4.C	BORGO MASSANO	costruzione alloggi edilizia residenziale con indice definito dal piano attuativo esistente	84,00
10	ZONE DI COMPLETAMENTO "B2" così evidenziate nel PRG,	Zone di completamento residenziale derivanti da aree attuative, sulle quali il Piano si attua per intervento diretto	7.3.C	CA'GALLO	costruzione alloggi edilizia residenziale con indice definito dal piano attuativo esistente	76,00
11	ZONE DI COMPLETAMENTO "B2" così evidenziate nel PRG,	Zone di completamento residenziale derivanti da aree attuative, sulle quali il Piano si attua per intervento diretto	7.3.C	CA'SPEZIE	costruzione alloggi edilizia residenziale con indice definito dal piano attuativo esistente	64,00
12	ZONE DI COMPLETAMENTO "B3" così evidenziate nel PRG, ex "B1" del PDF	Zone di completamento mediante ristrutturazione urbanistica sulle quali il Piano si applica per intervento urbanistico preventivo	7.4.C	BORGO MASSANO	costruzione edilizia residenziale e mista con indice definito dal piano attuativo	59,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2015						
N° ORDINE	DEFINIZIONE DELLE AREE EDIFICABILI	DESCRIZIONE GENERALE	P.R.G TAVOLA DI RIFERIM.TO	LOCALITA'	NOTE	VALUTAZIONE ESPRESSA IN Euro/mq
13	ZONE DI COMPLETAMENTO "B3" così evidenziate nel PRG, ex "B1" del PDF	Zone di completamento mediante ristrutturazione urbanistica sulle quali il Piano si applica per intervento urbanistico preventivo	7.3.C	CA'GALLO	costruzione edilizia residenziale e mista con indice definito dal piano attuativo	54,00
14	ZONE DI ESPANSIONE "C1" così evidenziate nel PRG,	Zone di espansione residenziale residenziale, sulle quali il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo (piano di Lottizzazione) - la valutazione si riferisce ai metri quadrati di superficie totale non convenzionata	7.4.C	BORGO MASSANO	costruzione alloggi edilizia residenziale, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano attuativo	43,00
15	ZONE DI ESPANSIONE "C1" così evidenziate nel PRG,	Zone di espansione residenziale residenziale, sulle quali il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo (piano di Lottizzazione) - la valutazione si riferisce ai metri quadrati di superficie totale non convenzionata	7.3.C	CA'GALLO	costruzione alloggi edilizia residenziale, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano attuativo	35,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2015						
N° ORDINE	DEFINIZIONE DELLE AREE EDIFICABILI	DESCRIZIONE GENERALE	P.R.G TAVOLA DI RIFERIM.TO	LOCALITA'	NOTE	VALUTAZIONE ESPRESSA IN Euro/mq
16	ZONE DI ESPANSIONE "C1" così evidenziate nel PRG, SULLE QUALI E' STATO APPROVATO IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE	Zone di espansione residenziale residenziale, sulle quali il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo (piano di Lottizzazione) - la valutazione si riferisce ai singoli lotti definiti dal Piano di Lottizzazione	7.2.C	BORGO MASSANO	costruzione alloggi edilizia residenziale, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano attuativo	84,00
17	ZONE DI ESPANSIONE "C1" così evidenziate nel PRG, SULLE QUALI E' STATO APPROVATO IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE	Zone di espansione residenziale residenziale, sulle quali il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo (piano di Lottizzazione) - la valutazione si riferisce ai singoli lotti definiti dal Piano di Lottizzazione	7.2.C	CA'GALLO	costruzione alloggi edilizia residenziale, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano attuativo	76,00
18	ZONE DI ESPANSIONE "C2"	Zone di espansione residenziale residenziale, sulle quali il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo (piano di Lottizzazione) e previ opportuni interventi di risanamento geologico	7.4.C	BORGO MASSANO	costruzione alloggi edilizia residenziale, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano attuativo	11,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2015						
N° ORDINE	DEFINIZIONE DELLE AREE EDIFICABILI	DESCRIZIONE GENERALE	P.R.G TAVOLA DI RIFERIM.TO	LOCALITA'	NOTE	VALUTAZIONE ESPRESSA IN Euro/mq
19	ZONE P.E.E.P. 2 così evidenziate nel PRG, ex "C peep" del PDF	Zone destinate all' edilizia economica e popolare, sulle quali il Piano si attua per intervento urbanistico diretto	7.4.C	BORGO MASSANO	costruzione alloggi edilizia economica e popolare, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano Attuativo	4,00
20	ZONE P.E.E.P. 2 così evidenziate nel PRG, ex "C peep" del PDF	Zone destinate all' edilizia economica e popolare, sulle quali il Piano si attua per intervento urbanistico diretto	7.3.C	CA'GALLO	costruzione alloggi edilizia economica e popolare, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano Attuativo	4,00
21	ZONE PRODUTTIVE "D1" così evidenziate nel PRG,	Zone di completamento Artigianale e industriale sulle quali il Piano si attua per intervento diretto	7.4.C	BORGO MASSANO	costruzione edifici artigianali e industriali con rapporto di copertura pari a 0,65 mq/mq	70,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2015						
N° ORDINE	DEFINIZIONE DELLE AREE EDIFICABILI	DESCRIZIONE GENERALE	P.R.G TAVOLA DI RIFERIM.TO	LOCALITA'	NOTE	VALUTAZIONE ESPRESSA IN Euro/mq
22	ZONE PRODUTTIVE"D1" così evidenziate nel PRG,	Zone di completamento Artigianale e industriale sulle quali il Piano si attua per intervento diretto	7.3.C	CA'GALLO	costruzione edifici artigianali e industriali con rapporto di copertura pari a 0,65 mq/mq	65,00
23	ZONE PRODUTTIVE"D1" così evidenziate nel PRG,	Zone di completamento Artigianale e industriale derivanti da piano attuativo preesistente sulle quali il Piano si attua per intervento diretto secondo il piano attuativo	7.2.C	MONTECALVO IN FOGLIA	costruzione edifici artigianali e industriali con rapporto di copertura pari a 0,65 mq/mq	11,00
24	ZONE PRODUTTIVE"D2" così evidenziate nel PRG,	Zone di completamento Artigianale e industriale derivanti da piano attuativo preesistente sulle quali il Piano si attua per intervento diretto secondo il piano attuativo	7.4.C	BORGO MASSANO	costruzione edifici artigianali e industriali con indici definiti dal piano esistente	84,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2015						
N° ORDINE	DEFINIZIONE DELLE AREE EDIFICABILI	DESCRIZIONE GENERALE	P.R.G TAVOLA DI RIFERIM.TO	LOCALITA'	NOTE	VALUTAZIONE ESPRESSA IN Euro/mq
25	ZONE PRODUTTIVE"D2" così evidenziate nel PRG,	Zone di completamento Artigianale e industriale derivanti da piano attuativo preesistente sulle quali il Piano si attua per intervento diretto secondo il piano attuativo	7.3.C	CA'GALLO	costruzione edifici artigianali e industriali con indici definiti dal piano esistente	76,00
26	ZONE PRODUTTIVE"D3" così evidenziate nel PRG,	Zone di espansione Artigianale e industriale sulle quali il Piano si attua per Intervento urbanistico preventivo (Piano di Lottizzazione) - La valutazione si riferisce ai metri quadrati di superficie totale.	7.4.C	BORGO MASSANO	industriali e artigianali, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano attuativo	45,00
27	ZONE PRODUTTIVE"D3" così evidenziate nel PRG,	Zone di espansione Artigianale e industriale sulle quali il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo (Piano di Lottizzazione) - La valutazione si riferisce ai metri quadrati di superficie totale.	7.3.C	CA'GALLO	costruzione laboratori industriali e artigianali, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano	32,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2015						
N° ORDINE	DEFINIZIONE DELLE AREE EDIFICABILI	DESCRIZIONE GENERALE	P.R.G TAVOLA DI RIFERIM.TO	LOCALITA'	NOTE	VALUTAZIONE ESPRESSA IN Euro/mq
28	ZONE PRODUTTIVE "D3" così evidenziate nel PRG, SULLE QUALI E' STATO APPROVATO IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE	Zone di espansione Artigianale e Industriale sulle quali il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo (Piano di Lottizzazione) - La valutazione si riferisce ai singoli lotti definiti dal Piano di Lottizzazione.	7.4.C	BORGO MASSANO	industriali e artigianali, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano attuativo	84,00
29	ZONE PRODUTTIVE "D3" così evidenziate nel PRG, SULLE QUALI E' STATO APPROVATO IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE	Zone di espansione Artigianale e industriale sulle quali il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo (Piano di Lottizzazione) - La valutazione si riferisce ai singoli lotti definiti dal Piano di Lottizzazione.	7.3.C	CA' GALLO	costruzione laboratori industriali e artigianali, valutazione lorda comprese aree per urbanizzazioni da definirsi con piano	75,00
30	ZONE COMMERCIALI "D4"	Zone di completamento commerciale sulle quali il piano si attua previo planivolumetrico	7.3.C	CA' GALLO	costruzione edifici a destinazione mista con indici definiti dal piano, valutazione lorda comprese le urbanizzazioni	38,00

ALLEGATO "B"

AAAAAAA

**Oggetto : VALUTAZIONE VALORI MINIMI E MASSIMI DI INCREMENTO O RIDUZIONE
DEL VALORE VENALE DELLE AREE FABBRICABILI – ANNO 2015.**

AAAAAAA

DEFINIZIONE DEL VALORE BASE

Da indagini sul mercato immobiliare del Comune di Montecalvo in Foglia, si e' pervenuti alla determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili.

Nell' indagine sono stati non considerati quelli che possono rappresentare "picchi o estremi di valutazione", riguardanti le aree fabbricabili.

Sono quindi stati esclusi valori ritenuti troppo alti per particolari motivi temporanei (mancanza di aree edificabili sul mercato, ecc...) o valori ritenuti troppo bassi per particolari situazioni (necessita' urgenti dell' alienante, aree derivanti da fallimenti, ecc...).

Si e' cosi' arrivati alla definizione dei valori indicati nell' allegato "A" alla deliberazione che risultano come VALORI BASE, quindi in base alle esperienze di mercato si provvede alla definizione di singoli parametri rivalutativi in base alle caratteristiche peculiari delle singole aree cosi' riassumibili;

LIMITAZIONI ALL' EDIFICABILITA':

LOTTO IRREGOLARE <i>Particolare forma che ne limita l'edificabilita'</i>	DECREMENTO	DA 0 A 10 %
SPESE TECNICHE, ECC.. <i>Frazionamento o altri oneri da sostenere per l'edificabilita'</i>	DECREMENTO	DA 0 A 5 %

ALLACCIAMENTI <i>notevole distanza dai punti di allaccio ai pubblici servizi</i>	DECREMENTO	DA 0 A 10 %
--------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------	--------------------

MORFOLOGIA DEI TERRENI :

PIANEGGIANTE <i>particolarmente indicato all'edificazione senza scavi, ecc</i>	INCREMENTO	DA 0 A 5 %
IN DECLIVIO <i>edificabile con opere di sbancamento o riporto</i>	DECREMENTO	DA 0 A 5 %
IN FORTE DECLIVIO <i>Edificabile con particolari opere di sostegno</i>	DECREMENTO	DA 0 A 10 %

INFRASTRUTTURE :

ESISTENTI <i>area asservita dalle opere primarie e con allacci.</i>	INCREMENTO	DA 0 A 5 %
ESISTENTI IN PARTE <i>aree asservite dalle opere primarie e senza allacci</i>	DECREMENTO	DA 0 A 5 %
DA REALIZZARE <i>aree non asservite dalle opere primarie, senza allacci</i>	DECREMENTO	DA 0 A 10 %

VINCOLI :

LIMITATIVO ALL' EDIFICABILITA' <i>che comporta un aumento dei costi</i>	DECREMENTO	DA 0 A 20 %
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------	--------------------

<i>di realizzazione delle opere</i>		
PROCEDURALE <i>che comporta un maggior onere progettuale</i>	DECREMENTO	DA 0 A 10 %

I coefficienti percentuali di incremento o decremento del valore base potranno essere stabiliti in contraddittorio fra il Responsabile della riscossione I.M.U , in base alle valutazioni espresse dall' Ufficio Tecnico.

Tali valori, sommati fra loro non potranno comunque superare un valore percentuale massimo applicabile di incremento o decremento pari a + 20 % o - 20 %.

Si precisa infine che i Valori sopra riportati possono essere considerati come Valori minimi per il pagamento dell' imposta Municipale Unica

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
(Geom. Sanchini Alfonso)



COPIA

DELIBERAZIONE N. 34
in data: 24-06-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, in sessione **Ordinaria e in Prima convocazione**, si è riunito il Consiglio Comunale .

All'appello risultano:

PAGANELLI DONATELLA	P	ANNIBALI MAURO	P
GIULIONI CHRISTIAN	P	FEDRIGHELLI FRANCESCA	P
BUSETTO LUISA	P	PRETELLI ALEX	A
CECCAROLI DOMENICO SAVIO	P	GRANDICELLI GIORGIO	P
MAURI MATTIA	P	ANGELI OTTORINO	P
GALLI MARCO	P		

TOTALE PRESENTI: 10

TOTALE ASSENTI : 1

Risultano assenti giustificati i Consiglieri

Partecipa il Segretario Comunale sig. CASTELLI DR. UGO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. PAGANELLI DONATELLA in qualità di SINDACO e, previa nomina degli scrutatori Sigg.:

BUSETTO LUISA
FEDRIGHELLI FRANCESCA
ANGELI OTTORINO

dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. La seduta é Pubblica .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – UFFICIO TRIBUTI

Vista la Legge n. 147 del 27.12.2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare i seguenti commi dell'art.1:

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

671. la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

672. in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;

676. l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

677. il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

678. per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;

679. il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- abitazioni con unico occupante;
- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- fabbricati rurali ad uso abitativo.

680. nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

681. con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

omissis
per quanto riguarda la TASI:

1. la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2. l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

683. il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ...omissis..., e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto altresì

- la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29.04.2014 di determinazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2014;
- la delibera di Consiglio Comunale relativa alla determinazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2015 da approvarsi in pari seduta della presente;

Visto in particolare:

il Regolamento IUC – Capitolo 3 TASI Tributo sui servizi indivisibili - l'art. 6 - Detrazioni " Il Consiglio Comunale, con la medesima delibera di determinazione delle aliquote TASI, può stabilire detrazioni della TASI, in favore dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, stabilendo l'ammontare e le modalità di applicazione della detrazione stessa";

Considerato che:

l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

il decreto 24 dicembre 2014, pubblicato in G.U. n. 301 del 30.12.14 ha differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali, con decreto ministeriale 16 marzo 2015, pubblicato in G.U. n. 67 del 21-3-2015 è stato ulteriormente differito al 31.05.2015 e con decreto ministeriale del 13 Maggio 2015, e' stato ulteriormente differito al 30.07.2015;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

1. servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
2. servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
3. servizi resi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

Ritenuto quindi di stabilire le aliquote TASI per l'anno 2015, nonché le detrazioni dalla TASI in ragione dell'ammontare della rendita;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) Capitolo 3 – TASI tributo sui servizi indivisibili ed in particolare gli artt. 10 e 11 che stabiliscono le modalità di versamento e le scadenze della TASI;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PROPONE

- Di determinare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote per l'applicazione della TASI (Tributo servizi indivisibili):

Altri immobili ed aree edificabili soggette al pagamento dell' IMU	Aliquota 0,0 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze	Aliquota 2,4 per mille
Abitazione principale cat. A/7 e relative pertinenze	Aliquota 2,4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/1993 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/1944	Aliquota 1 per mille
Immobili esclusi da IMU per legge e non ricompresi nelle fattispecie sopra disciplinate	Aliquota 2,4 per mille

- Di stabilire le seguenti detrazioni TASI relative all'abitazione principale intendendosi per *abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile; mentre per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo:*

detrazione di € 90,00	Rendite catastali da € 0,00 a € 200,00=
detrazione di € 60,00	Rendite catastali da € 200,01 a € 300,00
detrazione di € 30,00	Rendite catastali da € 300,01 a € 400,00
detrazione di € ZERO	Rendite catastali da € 400,01 a € 999999

- l'ammontare della detrazione non potrà eccedere il versamento dovuto per l'anno d'imposta ed è rapportata al periodo dell'anno per il quale la TASI è dovuta;

- Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con l'indicazione dei relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

Anagrafe, Stato civile, elettorale, leva e servizio statistica	Personale Prestazione di servizi TOTALE	34.294,34 150,00 34.444,34
Viabilità, circolazione stradale Illuminazione pubblica e servizi connessi	Acquisto beni Prestazione di servizi Interessi passivi TOTALE	500,00 95.000,00 67.638,16 163.138,16
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	Prestazione di servizi Interessi passivi TOTALE	29.100,00 7.337,72 36.437,72
TOTALE GENERALE SERVIZI INDIVISIBILI		234.020,22
GETTITO TASI PREVISTO		104.000,00
GRADO DI COPERTURA		44,45%

- Di dare atto che le aliquote e le detrazioni d'imposta come sopra determinate contribuiranno ad assicurare l'equilibrio di bilancio;
- Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;
- Di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine rispettivamente alla regolarità **TECNICA** e **CONTABILE** della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Doriana Polidori

IL RAGIONIERE
F.to Rag. Doriana Polidori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Preso atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'attestazione di cui all'art. 153 comma 5 del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 34 del 24-06-2015 - pag. 5 - COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA

Sentita la relazione dell'Assessore Christian Giulioni e gli interventi successivi, come da scheda di registrazione allegata al punto 4, decide di passare a votazione:

Presenti e votanti n. 10
Con voti favorevoli n. 8 e n. 2 contrari (Grandicelli e Angeli)

DELIBERA

- DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatata la necessità di procedere con urgenza e dare l'immediata eseguibilità alla delibera, passa a decidere con separata votazione:

Presenti e votanti n. 10
Con voti favorevoli n. 8 e n. 2 contrari (Grandicelli e Angeli)

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to PAGANELLI DONATELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI DR. UGO

Prot. N.

Li 07-07-15

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, D. Lgs 18 Agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI DR. UGO

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 07-07-15 al 22-07-15, Reg. n. 354, come prescritto dall'art. 124, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno 24-06-2015;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASTELLI DR. UGO



COPIA

DELIBERAZIONE N. 35
in data: 24-06-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, in sessione **Ordinaria** e in **Prima convocazione**, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PAGANELLI DONATELLA	P	ANNIBALI MAURO	P
GIULIONI CHRISTIAN	P	FEDRIGHELLI FRANCESCA	P
BUSETTO LUISA	P	PRETELLI ALEX	A
CECCAROLI DOMENICO SAVIO	P	GRANDICELLI GIORGIO	P
MAURI MATTIA	P	ANGELI OTTORINO	P
GALLI MARCO	P		

TOTALE PRESENTI: 10

TOTALE ASSENTI: 1

Risultano assenti giustificati i Consiglieri

Partecipa il Segretario Comunale sig. CASTELLI DR. UGO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. PAGANELLI DONATELLA in qualità di SINDACO e, previa nomina degli scrutatori Sigg.:

BUSETTO LUISA
FEDRIGHELLI FRANCESCA
ANGELI OTTORINO

dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. La seduta è Pubblica.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – UFFICIO TRIBUTI

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Visto altresì

- il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2014;
- le aliquote e detrazioni IMU stabilite per l'anno 2014 approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29.04.2014;
- le aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2015 da approvarsi in pari seduta della presente;

Considerato che:

le disposizioni normative che disciplinano l'IMU hanno subito modifiche dalla propria istituzione che vengono di seguito riassunte:

- l'art. 1, comma 380, della legge di stabilità 24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto la soppressione della riserva allo Stato della quota del 50 per cento dell'importo calcolato applicando l'aliquota base così come prevista dal D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n.214 del 22 dicembre 2011 ed ha riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art.1, comma 707, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 ha introdotto l'esclusione dal versamento dell'imposta per:
 - a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale e delle pertinenze delle stesse, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A/8 e A/9;
 - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - c) fabbricati di civile abitazione destinate ad alloggi sociali;
 - d) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - e) unico immobile, iscritto o iscrivibile nel Catasto Edilizio Urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.
 - f) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n.214 del 22 dicembre 2011;
- l'art. 2 del D.L. 31 agosto 2013 n.102 convertito con Legge 28 ottobre 2013 n. 124 così come precisato nella risoluzione del Dipartimento delle Finanze n. 11/DF del 11.12.2013 ha esentato i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- il Decreto Legge n. 4 del 24 gennaio 2015 che ha introdotto l'esenzione per i terreni agricoli, inclusi quelli non coltivati, nei Comuni classificati montani dall'elenco predisposto dall'Istat e l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli nei Comuni parzialmente montani;

Considerato che:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il Decreto del 24 Dicembre 2014, pubblicato in G.U. n. 301 del 30.12.14 ha differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali e il decreto ministeriale 16 marzo 2015, pubblicato in G.U. n. 67 del 21.03.2015 lo ha ulteriormente differito al 31.05.2015 e con decreto ministeriale del 13 Maggio 2015, e' stato ulteriormente differito al 30.07.2015;

- l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n.214 del 22 dicembre 2011, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'IMU devono essere inviati esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nell'apposito sito informatico. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico; il Comune è tenuto alla pubblicazione della predetta delibera entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta, al tal fine il Comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Evidenziato che nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta di competenza dell'Ente locale, per l'esercizio finanziario 2015, occorre far riferimento alla seguente disposizioni normative: il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 prevede: "Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto- legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto-legge n. 201/2011".

Ritenuto di determinare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2015 nella misura fissata nella parte dispositiva del presente provvedimento al fine di assicurare il gettito IMU iscritto nel bilancio di previsione 2015;

PROPONE

- Di determinare, per l'anno 2015, per le motivazioni di cui in premessa, la seguente misura delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria:

Aliquota ordinaria (si applica a tutte le tipologie non comprese nelle altre aliquote) :	8,6 per mille
Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze dei soggetti passivi persone fisiche :	5,5 per mille
Altri immobili ad uso abitativo – aree fabbricabili – fabbricati CAT. D5 e Fotovoltaici a terra :	9,6 per mille
Terreni agricoli inclusi quelli non coltivati :	7,6 per mille
Abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado :	7,6 per mille
Immobili ERAP :	7,6 per mille

- Di dare atto che con regolamento IMU, l'unità immobiliare e relativa pertinenza posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulta locata, è assimilata ad abitazione principale;

- Di precisare che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- Di stabilire per l'anno 2015, la seguente misura delle detrazioni relative all'Imposta Municipale Propria:

Per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
La predetta detrazione si applica anche alle unità immobiliari appartenenti agli alloggi regolarmente assegnati dall'ERAP;

- Di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

- Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine rispettivamente alla regolarità **TECNICA e CONTABILE** della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Doriana Polidori

IL RAGIONIERE

F.to Rag. Doriana Polidori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Preso atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'attestazione di cui all'art. 153 comma 5 del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Sentita la relazione dell'Assessore Christian Giulioni e gli interventi successivi, come da scheda di registrazione allegata al punto 4, decide di passare a votazione:

Presenti e votanti n. 10

Con voti favorevoli n. 8 e n. 2 contrari (Grandicelli e Angeli)

DELIBERA

- DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatata la necessità di procedere con urgenza e dare l'immediata eseguibilità alla delibera, passa a decidere con separata votazione:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 35 del 24-06-2015 - pag. 4 - COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA

Presenti e votanti n. 10
Con voti favorevoli n. 8 e n. 2 contrari (Grandicelli e Angeli)

DELIBERA

- DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to PAGANELLI DONATELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI DR. UGO

Prot. N.

Li 07-07-15

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, D. Lgs 18 Agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI DR. UGO

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 07-07-15 al 22-07-15, Reg. n. 355, come prescritto dall'art. 124, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno 24-06-2015;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASTELLI DR. UGO